

Ai Presidenti delle Federazioni Regionali
Ai Presidenti e Responsabili delle Federazioni Territoriali
Al Consiglio Nazionale di Federazione
Agli Enti ed ai Consorzi Nazionali ed Interregionali
Ai Direttori e/o coordinatori di settore a livello regionale o territoriale

E p.c. Alle Confcooperative Regionali e Territoriali
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale
Ai Capi Dipartimento
Ai Dipartimenti nazionali, Servizi ed Uffici confederali
Alle Società di Sistema

Oggetto: 1) Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della PAC per l'anno 2026 al 30 giugno 2026
2) Istruzioni operative AGEA per l'aiuto "de minimis" alle imprese agricole che coltivano Grano Duro (Fondo grano duro) - Campagna 2026.

Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della PAC per l'anno 2026 al 30 giugno 2026

Con il DM 15 maggio 2026, n. 232659, (attuato dall'AGEA con le Istruzioni operative 44/2026) il Ministro dell'agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha disposto la proroga al 30 giugno 2026 del termine per la presentazione della domanda unica PAC, nonché il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale.

Per le domande presentate oltre il termine del 30 giugno 2025 si applicano le riduzioni previste dal decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 che disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel Piano Strategico PAC per il percepimento dei pagamenti unionali.

Istruzioni operative AGEA per l'aiuto "de minimis" alle imprese agricole che coltivano Grano Duro (Fondo grano duro) - Campagna 2026.

L'AGEA ha emanato le istruzioni operative 47/2026 (allegate) che, ricalcando quanto previsto nelle scorse annualità, dispongono, per la campagna 2026, le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto *de minimis* di cui al DM Fondo grano duro. In particolare:

- a. L'aiuto è richiedibile dalle imprese agricole che abbiano già sottoscritto direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, contratti di filiera di durata almeno triennale con i soggetti delle fasi di trasformazione e commercializzazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente alla scadenza della domanda di contributo (per il 2026 il contratto di filiera deve essere stato sottoscritto entro il 31 dicembre 2025). Se il contratto di filiera è sottoscritto da una cooperativa, il contratto stesso deve essere integrato da copia dell'impegno di coltivazione tra la cooperativa e l'impresa agricola socia, richiedente l'aiuto.



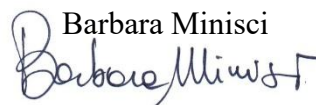
- b. Per ottenere l'aiuto è obbligatorio usare un quantitativo minimo ad ettaro di sementi certificate pari ad almeno 150 kg/ha (fa testo la fattura di acquisto), eccetto per la varietà Senatore Cappelli per la quale il quantitativo minimo ad ettaro di semente è pari a 130 kg/ha.
- c. L'aiuto, nel limite massimo di 50 ettari ad azienda, per la campagna 2025 è concesso fino ad un massimo di 100 euro per ogni ettaro coltivato a grano duro, oggetto del contratto. In caso di superamento dei fondi annuali disponibili, AGEA procederà ad applicare una riduzione dell'aiuto previsto mediante l'adozione di un taglio lineare.
- d. L'aiuto è erogato in regime "de minimis", pertanto può essere concesso ai richiedenti nel limite complessivo di 50.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari.
- e. La domanda di aiuto può essere presentata dal **20 maggio 2026 fino al 15 settembre 2026**
- f. Lo stanziamento previsto per il 2026 ammonta a 7.565.186 euro.

Ulteriori dettagli nella circolare AGEA allegata.

Un cordiale saluto.

LA DIRETTRICE

Barbara Minisci



(Allegati n. 2

- AGEA: Istruzioni operative 44_2026
- AGEA: Istruzioni operative 47_2026)

